



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Fondo da ripartire per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per l'acquisto di beni e servizi

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022;
- VISTO** il decreto ministeriale 9 gennaio 2020, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2020, recante “*Gestione unificata per l’esercizio finanziario 2020*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;
- VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2020 emanata dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 8 ottobre 2020;
- VISTE** le note prot. n.1801 del 05 ottobre 2020 e prot. n.8032 del 23 ottobre 2020 della Direzione Generale Turismo con le quali si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, un’integrazione, per l’importo di € 35.000,00, sul capitolo 6810, p.g. 3, afferente al Centro di responsabilità amministrativa 16 – Direzione generale Turismo;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- VISTE** le note prot. n. 10180 del 22 ottobre 2020 e prot. n. 10313 del 26 ottobre 2020 della Direzione generale Cinema e audiovisivo con le quali si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, l'assegnazione di € 30.000,00 sul cap. 6030, p.g. 14, afferente al Centro di responsabilità amministrativa 11 – Direzione generale Cinema e Audiovisivo;
- VISTA** la nota prot. n. 31005 del 26 ottobre 2020 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la quale si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, l'assegnazione di € 200.000,00 sul cap. 8281, p.g. 33, L. 662 del 1996 articolo 3 comma 83, afferente al Centro di responsabilità amministrativa 21 – Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- VISTE** le note prot. n. 13835 del 27 ottobre 2020 e prot. n. 14139 del 2 novembre 2020 della Direzione generale Musei con le quali si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, l'assegnazione di € 50.000,00 sul cap. 7503, p.g. 1 e di € 217.219,85 sul cap. 7501 pg 1, afferenti al Centro di responsabilità amministrativa 19 – Direzione generale Musei;
- VISTA** la nota prot. n. 33615 del 29 ottobre 2020 della Direzione generale Organizzazione con la quale si chiede, per le motivazioni ivi rappresentate, l'assegnazione di € 100.000,00 sul cap. 7600 p.g. 1 e di € 100.000,00 sul cap. 7604 pg 1, afferenti al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale Organizzazione;
- VISTO** l'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”*, che prevede l'istituzione di un fondo da ripartire nel corso della gestione per provvedere a eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi, la cui dotazione iniziale è costituita dal 10% dei rispettivi stanziamenti, come risultanti dalla riduzione del 10% delle dotazioni iniziali delle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero per l'anno finanziario 2003, concernenti spese per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria;
- VISTO** l'ultimo periodo del predetto comma 1 dell'articolo 23, che stabilisce la ripartizione del fondo mediante decreti del Ministro competente;
- CONSIDERATO** l'attuale stanziamento del capitolo 2350, p.g. 1 *“Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi”*, esercizio finanziario 2020, afferente al Centro di responsabilità amministrativa 20 – Direzione generale organizzazione, in gestione unificata al Centro di responsabilità amministrativa 15 - Direzione generale bilancio;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla sopra indicata sopravvenuta e maggiore esigenza di spesa mediante variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 2350, p.g. 1 *“Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi”*, in favore di vari capitoli assegnati ad alcuni Centri di responsabilità amministrativa;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

CONSIDERATO che il capitolo interessato può essere oggetto di variazioni nei termini previsti dalle richiamate disposizioni e che per il capitolo 2350 risulta possibile procedere alla ripartizione dell'emergente disponibilità di competenza e cassa, destinandola in aumento in favore di vari capitoli assegnati ad alcuni Centri di responsabilità amministrativa, come indicato nel prospetto allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, al fine di assolvere le sopravvenute e maggiori esigenze di spese per l'acquisto di beni e servizi;

TENUTO CONTO che, come rappresentato dai Centri di responsabilità amministrativa coinvolti, le variazioni compensative sui capitoli interessati dall'Accordo di monitoraggio degli obiettivi di spesa di cui all'art. 22 bis, comma 3, Legge 31 dicembre 2009, n. 196 non producono alcun effetto peggiorativo su quest'ultimo;

DECRETA:

Articolo 1

1. Nello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2020, è disposta una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, pari a € **732.219,85**, come indicato nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato, anche con evidenze informatiche, al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite l'Ufficio centrale del bilancio, nonché alle competenti Commissioni parlamentari e alla Corte dei conti.

PER IL MINISTRO
Il Sottosegretario di Stato